

Villa San Giovanni

L'Avis comunale festeggia le donazioni in aumento

Nonostante i lockdown +16% di raccolta sangue e +250% tra i giovani

VILLA SAN GIOVANNI

Si chiude con un bilancio positivo il 2020 per l'Avis comunale che da quest'anno ha dalla sua anche il fondamentale apporto del nuovo Gruppo Giovani: 672 donazioni, rinnovo della sede, accreditamento al nuovo Albo di Servizio civile universale, campagne di sensibilizzazione, attività di informazione all'utenza sulle misure a tutela della salute durante il periodo di emergenza sanitaria. Si apre di fatto il 14 febbraio la sede accreditata a "Unità di Raccolta Associativa" con l'accesso dei primi donatori alla struttura del Baden Powell.

«L'emergenza sanitaria – scrivono i referenti comunali – non ha frenato le donazioni sul territorio comunale, anzi sono aumentate del 16%. Il dato maggiormente indicativo riguarda i nuovi donatori: il 250% in più, in controtendenza rispetto all'ultimo biennio».

Un dato frutto di una massiccia campagna di sensibilizzazione e di una costante attività d'informazione, oltre che di servizi resi anche durante il lockdown (quali prenotazione obbligatoria, tramite telefono o tramite App).

A parlare ai giovani sono stati i componenti del neonato "Gruppo Giovani Avis": a loro è stato delegato anche il rapporto con gli studenti delle scuole superiori che, non potendo donare a scuola, si sono recati in sede personalmente (i maggiorenni) o hanno adottato un donatore (i minorenni) tra amici e parenti.

Le attività non si sono limitate alla raccolta del sangue: raccolta di giocattoli da donare a Natale ai bambini delle famiglie a maggiore disagio sociale ed economico; fornitura di alimenti per i nuclei familiari in difficoltà; promozione del dono in occasione di eventi sportivi come la Traversata dello Stretto.

Così si guarda con maggior coraggio e rinnovata speranza al 2021.

g.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Avis I volontari della sezione di Villa San Giovanni

